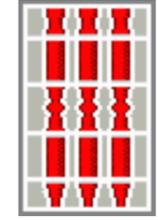




Unione Europea
F.E.O.G.A.



Regione
dell'Umbria

BANDO DI GARA

PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI

SETTORE PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE CULTURE LOCALI

PER L'ATTUAZIONE DEL

PROGRAMMA LEADER PLUS

ASSE 1: Strategie pilota di sviluppo rurale - INTERVENTO: Progetti collettivi di accesso ai mercati

PROGETTO: 1.2b.2 – InfoUmbria

ART. 1 Finalità

Il GAL Valle Umbra e Sibillini, in attuazione al Regolamento (CE) 1260/99, Iniziativa Comunitaria Leader Plus e del Piano di Sviluppo Locale approvato con D.G.R. n. 1658 del 27.11.2002, indice una gara pubblica volta alla concessione di contributi in conto capitale destinati a interventi collettivi per l'accesso ai mercati delle piccole strutture produttive, per il miglioramento della commercializzazione dei prodotti tipici e del collegamento con la distribuzione. Il presente intervento vuole elevare lo standard delle produzioni, dotando e implementando servizi diffusi per le comunità e le imprese locali all'interno dell'area GAL.

ART. 2 Azione ammessa a contributo

È ammessa a contributo la realizzazione di:

Uno studio di marketing su potenziamento e sviluppo di servizi telematici (rivista telematica) alle imprese agricole, organizzazione di una redazione e realizzazione di una rete di supporto specialistica; attivazione della redazione e realizzazione di quanto individuato nello studio; aggiornamento del personale addetto alla redazione della rivista; gestione e aggiornamento del servizio per un triennio.

Costo totale dell'azione:

Euro 48.000

Contribuzione pubblica: 50,00 %

Importo massimo concedibile: Euro 24.000 di cui

Contributo comunitario (FEOGA):

Euro 12.000

Contributo nazionale:

Euro 8.400

Contributo regionale:

Euro 3.600

Co-Finanziamento:

Euro 24.000

Clausola di salvaguardia: la percentuale di contributo pubblico concedibile potrà essere variata conseguentemente agli esiti della notifica dei regimi di aiuto del fondo FEOGA da parte della Commissione Europea.

È previsto il finanziamento di n. 1 intervento.

L'intervento in oggetto è sottoposto al regime "de minimis" ex Reg (CE) 69/01

Indicatori fisici:

Studio di fattibilità	N° 1
Rivista telematica	N° 1
Redazione	N° 1

ART. 3 Beneficiari

Beneficiari dell'intervento possono essere:

Associazioni e consorzi di imprese che svolgono ricerca e assistenza tecnica nel settore agricolo e agroindustriale.

ART. 4 Modalità di presentazione delle domande

Le domande, redatte in carta semplice, devono pervenire presso la sede dell'Associazione GAL Valle Umbra e Sibillini al seguente indirizzo: Via C. Agostini, 5 - 06034 Foligno (PG) entro e non oltre le ore 12.00 del **20 maggio 2003** (non farà fede il timbro postale). All'esterno della busta devono essere riportati il mittente, il destinatario e l'indicazione Bando di Gara "Asse 1, intervento: progetti collettivi di accesso ai mercati, Progetto: 1.2b.2 InfoUmbria"; **NON APRIRE DA PARTE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO.**

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione obbligatoria:

- Domanda di ammissione al contributo (All. A), debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Autocertificazione cumulativa di cui all'All. B;
- Documentazione amministrativa (codice fiscale, partita IVA, certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese);
- Relazione illustrativa degli investimenti;
- Relazione tecnico illustrativa contenente le specifiche;
- Cronoprogramma delle attività;
- Quantificazione dei costi suddivisa per voci di spesa (personale, trasferte, materiali, locazioni, IVA, generali, imprevidi ecc.).

- Capacità tecnica, attestata mediante l'elenco dei principali servizi prestatati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

- Capacità economica, dimostrata mediante idonea dichiarazione bancaria, bilanci o estratti di bilanci o dichiarazioni concernenti il fatturato globale e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della gara;

- Tutti gli eventuali documenti previsti dalle disposizioni nazionali o regionali.

Il GAL Valle Umbra e Sibillini si riserva, peraltro, di chiedere ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

ART. 5 Modalità dell'istruttoria

L'Associazione Valle Umbra e Sibillini, ricevute le domande, le acquisisce al protocollo e ne verifica la regolarità e la completezza formale e documentale.

La valutazione di ammissibilità sarà compiuta da un apposito Comitato Tecnico di Valutazione, nominato dal Consiglio Direttivo del Gruppo di Azione Locale Associazione Valle Umbra e Sibillini.

Criteri di Ammissibilità:

I progetti presentati devono essere coerenti con gli obiettivi dell'intervento di cui al presente bando, così come riportati nel Piano di Sviluppo Locale "Le Valli di Qualità", approvato con deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria n. 1658 del 27 novembre 2002.

Criteri di Priorità:

Nella valutazione dei progetti saranno osservati i seguenti criteri di priorità:

- 1 - Qualità dello studio e rispondenza alle finalità del progetto fino a punti 15
- 2 - Capacità dell'attuatore di coinvolgere le aziende del settore fino a punti 15
- 3 - Struttura consolidata nel tempo con esperienza pluriennale e dimostrate competenze specifiche nel settore di attività in cui dovranno essere attuate le azioni fino a punti 10
- 4 - Capacità economica di cofinanziare la sovvenzione fino a punti 5

Il Comitato Tecnico dell'Associazione provvederà a predisporre la graduatoria degli ammessi corredata di importo di spese ammissibili e di contributo massimo concedibile erogabile, e l'elenco degli esclusi con relative motivazioni. Tali elenchi saranno resi pubblici entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando. La graduatoria di merito resterà valida un anno dalla data di pubblicazione.

ART. 6 Responsabile della Misura/Azione

Associazione Valle Umbra e Sibillini - G.A.L.;
Via C. Agostini, 5 - 06034 FOLIGNO (PG)
Telefono: 0742/340989 Fax: 0742/342282

ART. 7 Contributo e Modalità di erogazione

Il contributo massimo concedibile per ogni intervento, come indicato nell'art. 2 sarà erogato in una delle seguenti modalità:

A) In un'unica rata a conclusione dei lavori e alla pre-sentazione, da parte dell'attuatore, del certificato di regolare esecuzione e della rendicontazione del 100% delle spese sostenute.

B) In tre rate come di seguito indicate:

- la prima rata del 20%, comunque non superiore al 20% del totale della spesa ammissibile, previa presentazione di polizza fidejussoria a garanzia dell'importo concesso in anticipazione;

- la seconda rata per stati di avanzamento e alla presentazione della rendicontazione della prima;

- il saldo a conclusione dei lavori dietro presentazione della comunicazione di ultimazione degli stessi, del certificato di regolare esecuzione e della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e comunque dopo l'approvazione da parte del GAL dello studio presentato.

Il beneficiario dovrà presentare all'Associazione tutti i documenti fiscali amministrativi e tecnici attestanti la regolare esecuzione degli interventi previsti.

La rendicontazione dovrà interessare l'intero importo del progetto realizzato, sia per la parte coperta da contributo pubblico che per la parte sostenuta direttamente dal beneficiario con risorse proprie.

L'IVA è riconosciuta come spesa solo per i soggetti che non la possono in alcun modo recuperare.

ART. 8 Tempi e Revoche

L'intervento deve aver inizio entro 60 giorni dalla notifica di concessione del contributo da parte del G.A.L., e deve essere concluso entro 12 mesi.

Il beneficiario deve entro 60 giorni dalla conclusione del progetto rendicontare tutte le spese da lui sostenute all'Associazione.

Il mancato rispetto dei termini indicati comporta la revoca dei contributi stessi anche se in parte già erogati.

Costituisce motivo di revoca anche l'accertamento che il progetto è stato realizzato in modo difforme da quanto previsto ed approvato e se il beneficiario non fornisce periodicamente le informazioni richieste nell'atto di concessione del contributo, in particolare le informazioni fondamentali per il monitoraggio finanziario e fisico dello stato di avanzamento dell'intervento.

In caso di revoca dei finanziamenti già erogati il beneficiario dovrà restituire la somma percepita entro 30 giorni dalla data di notifica dell'atto di revoca, maggiorata degli interessi calcolati al tasso di riferimento in vigore al momento dell'incasso della somma, maggiorato di 3 punti. Resta salva la facoltà del GAL di avvalersi della garanzia fidejussoria.

Nel caso di realizzazione parziale degli interventi sarà facoltà del Consiglio Direttivo del G.A.L. Associazione Valle Umbra e Sibillini decidere se riconoscere al beneficiario una quota parte del contributo sulla base di quanto realizzato (qualora si ritenga che l'attuazione, anche se parziale, dell'intervento permetta comunque di raggiungere gli obiettivi di sviluppo locale previsti dalla relativa azione), oppure se procedere nei termini di cui al paragrafo precedente (qualora si ritenga che l'attuazione parziale dell'intervento abbia pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo locale).

ART.9 Obbligazioni contrattuali

- L'affidamento dell'incarico ed i diritti e doveri ad esso inerenti, saranno regolati con apposita Convenzione;

- In ogni caso il soggetto attuatore garantisce di non aver richiesto per l'attività in oggetto altri contributi pubblici;

- L'attuatore si impegna a realizzare le azioni informative e pubblicitarie di cui al Reg (CE) 1159/00;

- di rispettare le regole proprie del regime "de minimis" cui l'intervento è soggetto.

ART.10 Disposizioni finali

Il GAL Associazione Valle Umbra e Sibillini si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti.

Per quanto non contemplato nel presente bando si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali.

Il facsimile della domanda (All. A), dell'autocertificazione cumulativa (All. B) e l'Allegato 1 sono a disposizione presso gli uffici dell'Associazione.

Approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 2 aprile 2003.

Il Presidente

(Prof. Salvatore Stella)

Foligno li, 30 aprile 2003